

L'AGGIORNAMENTO TRIMESTRALE

Autorità: elettricità +2,9%, gas -2,7%

L'effetto Francia si fa sentire sui costi di acquisto, meno sul dispacciamento. L'A3 scende dell'1%

Come prevedibile, l'effetto Francia si fa sentire sull'aggiornamento trimestrale delle tariffe elettriche relative al mercato tutelato nel secondo trimestre 2017. In calo invece quelle del gas, sulla scia di vari fattori, tra cui la fine del

meccanismo di rinegoziazione dei ToP.

a pag. 6

Autorità: elettricità +2,9%, gas -2,7%

L'effetto Francia si fa sentire sui costi di acquisto (+2,2%), meno sul dispacciamento (+1,6%). L'A3 scende dell'1%. La fine del meccanismo di rinegoziazione dei ToP pesa per un -1,3%

Come prevedibile, l'effetto Francia si fa sentire sull'aggiornamento trimestrale delle tariffe elettriche relative al mercato tutelato nel 2° trimestre 2017. In calo invece il gas, sulla scia di vari fattori, tra cui la fine del meccanismo di rinegoziazione dei ToP.

Più nel dettaglio, a quanto riporta l'Autorità dal 1° aprile la bolletta elettrica salirà del 2,9%, per una spesa nell'anno scorrevole di 505,54 euro per la famiglia tipo (+2,7 € di aumento), mentre quella del gas scenderà del 2,7%, per una spesa di 1.029 € (-47 €).

Come detto, sul primo fronte incide l'andamento dei mercati europei, condizionato in particolare dallo stop dei reattori nucleari francesi e dall'emergenza freddo, ma anche dall'incremento dei prezzi del gas. L'aumento dei costi di approvvigionamento della 'materia energia' contribuisce per un +3,8%, di cui +2,2% legato ai costi di acquisto e +1,6% a quelli di dispacciamento (in entrambi i casi valori determinati dalle necessità di recupero rispetto ai costi del 1° trimestre, solo parzialmente bilanciati dalle attese di riduzione nel 2° trimestre). Leggero rialzo (+0,1%) anche per la componente di commercializzazione e vendita per effetto dell'aggiornamento della componente Dispbt.

Risulta invece in calo dell'1% la componente A3 degli oneri generali di sistema, grazie al "positivo andamento del relativo conto di cassa", dice la nota.

L'Autorità ricorda inoltre che dal 1° aprile "sarà possibile utilizzare a pieno anche la nuova leva 'potenza' ed individuare il livello più adatto e conveniente in base alle proprie esigenze" grazie alla riduzione dei costi richiesti 'una tantum' per effettuare il cambio.

Passando al gas, i costi di approvvigionamento sono in leggera contrazione (-0,1%) mentre il trasporto (Qt) registra un -1,2% a seguito dell'azzeramento della componente tariffaria Crvos a copertura degli oneri di stoccaggio. La componente approvvigionamento (Ccr) è in calo dello 0,1%, ma è soprattutto la fine del meccanismo di rinegoziazione dei contratti pluriennali a pesare: -1,3%.

